



Chiunque salva una vita salva il mondo intero!

A Scuola di Primo Soccorso

- ✓ Per gli alunni di 3^a della Scuola Secondaria di 1° G.,
- ✓ Per il Personale Scolastico.

Si è conclusa la settimana scorsa la realizzazione del Progetto “A Scuola di Primo Soccorso”: percorsi formativi di base inerenti il Primo Soccorso e la Rianimazione Cardio-Polmonare rivolti sia al Personale che agli alunni delle 3e classi della Scuola Secondaria di 1° Grado dell’Istituto Comprensivo Statale di Curinga.

Sabato 9, la Dirigente Scolastica Prof. Maria Angela Bilotti, invitata dal dott. Angelo Augruso, Volontario CRI docente del corso, ha consegnato agli alunni gli attestati di partecipazione. Mercoledì 12 si è svolta l’ultima lezione teorico-pratica del corso rivolto al Personale, a conclusione della quale ogni discente ha compilato un anonimo questionario di gradimento e un nominativo questionario di valutazione composto da 12 domande a risposta multipla; A breve verranno consegnati gli attestati di partecipazione con profitto.

Il Progetto è stato realizzato in parallelo con le attività di protezione civile previste dal Progetto “Impariamo a difenderci dai rischi”. Le attività di entrambi i progetti sono stati preceduti da una lezione sulla prevenzione dell'uso ed abuso di alcol da parte degli adolescenti, parte integrante del Progetto “Io non sballo...preferisco la vita”, rivolto agli alunni (e ai loro genitori) che frequentano le 2^e e le 3^e classi della stessa Scuola.

Tali attività si sono svolte nell'ambito dell'ormai consolidata e sperimentata collaborazione tra i Volontari CRI con Sede a Curinga e l’Istituto scolastico presente nel territorio comunale, avendo quale missione fondamentale la formazione, l’informazione e la sensibilizzazione alla prevenzione dei rischi di tutti quegli eventi patologici e traumatici che ledono il benessere fisico e sociale del singolo individuo e/o della comunità di cui esso fa parte, allo scopo di:

- ✓ Creare nella comunità scolastica una sempre più motivata attenzione alla vita umana ed alla sua salvaguardia sia in situazioni di emergenza che mediante la prevenzione di stili di vita scorretti e pericolosi.

- ✓ Promuovere la diffusione delle pratiche di prevenzione e di primo soccorso attraverso la conoscenza di concetti, tecniche e modalità di intervento la cui attuazione, spesso, si rivela di primaria importanza nelle tante situazioni critiche che possono capitare nella vita di tutti i giorni.
- ✓ Diffondere il concetto fondamentale di attenzione per i propri simili sottolineando come l'altruismo debba costituire le fondamenta sulle quali deve appoggiarsi qualunque attività, tanto più quelle che si occupano di primo soccorso e protezione civile.
- ✓ Rafforzare l'idea di solidarietà e di disponibilità verso gli altri cercando di fare capire ai ragazzi che senza la guida di questi principi mai potrebbe essere vista la sofferenza di chi ci sta vicino ed inutile sarebbe avere studiato a fondo le tecniche del primo soccorso ed i protocolli per affrontare le calamità naturali e gli incidenti di vario tipo che possono verificarsi in qualsiasi ambiente di vita, scuola compresa.
- ✓ Identificare i rischi individuali, sociali ed ambientali nella comunità.
- ✓ Identificare i comportamenti a rischio fra la popolazione studentesca, proporre e collaborare per le possibili correzioni.
- ✓ Stimolare gli studenti affinché trasmettano le conoscenze acquisite all'esterno, visto e considerato che autorevoli studi hanno dimostrato che la diffusione delle pratiche di prevenzione e di primo soccorso quali, ad esempio, quella di concetti e tecniche della respirazione artificiale, del massaggio cardiaco e delle modalità di intervento la cui attuazione, spesso, si rivela di primaria importanza nelle tante situazioni critiche che possono capitare nella vita di tutti i giorni in strati sempre più ampi della popolazione a partire dall'età scolastica, può essere utile per la salvezza di tante vite umane.

Tutto questo secondo i dettami dei sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa ed in particolare del Principio di UMANITA' il quale si prefigge la salvaguardia della vita umana a chiunque appartenga senza distinzione di razza, nazionalità, sesso, appartenenza politica o religiosa, con il desiderio di portare aiuto a coloro i quali vivono in stato di necessità e che spesso non hanno la voce giusta per farsi sentire.

Pensiamo non sia mai troppo richiamare i valori di attenzione e di solidarietà verso gli altri che sembrano essere stati dimenticati nella fase storica che stiamo vivendo. Stiamo attraversando un'epoca caratterizzata dalla frammentazione progressiva della nostra società e dall'allentamento progressivo, fin quasi alla disgregazione atomica, dei rapporti sociali e di solidarietà che hanno contraddistinto le nostre comunità fino a qualche decennio fa; sembriamo essere stati travolti dalla vertiginosa crescita degli egoismi, delle solitudini e dei problemi individuali e sociali che hanno interessato, forse anche aggravandosi nel corso degli anni, un numero sempre maggiore di persone e di popoli: per questo non ci stancheremo mai di richiamare noi stessi e tutti, insieme a noi, all'impegno a favore degli svantaggiati e degli esclusi.

Speriamo di aver reso un servizio utile alla nostra intera comunità della quale la Scuola è parte fondamentale: faremo di tutto per migliorarci nel corso degli anni a venire.

Grazie di cuore ai ragazzi ed al personale che ci hanno dimostrato interesse ed attenzione, grazie alla Dirigente scolastica che ci ha accolti con benevolenza e squisita disponibilità, grazie a tutti i Volontari che con la loro partecipazione e disponibilità hanno reso possibile lo svolgimento delle attività.

Salvatore Sorrenti

Responsabile della sede CRI di Curinga

Seguono alcune foto che ritraggono i momenti salienti di entrambi i corsi:

Corso rivolto agli alunni:



Corso rivolto al Personale:

